

ADOZIONI: ASS. GENITORICHE, RIFORMA IN NUOVA LEGISLATURA

(ANSA) - ROMA, 10 GEN - L'associazione 'GenitoriChe', critica sul ddl di riforma sulle adozioni proposto dal ministro Stefania Prestigiacomo, auspica che il provvedimento - all'ordine del giorno nei lavori parlamentari - sia discusso nella prossima legislatura. "La filosofia alla base del ddl - sostiene un comunicato dell'associazione - non ci convince e se dovesse passare questo progetto di legge, senza modifiche, tutte le coppie diverrebbero idonee all'adozione salvo prova contraria. Viene così affermato il principio del diritto alla genitorialità, come avviene nella genitorialità procreativa. Questo passaggio ha un vizio culturale, morale ma sostanziale. A nostro parere i diritti sono prima di tutto dei bambini che devono poter avere la famiglia che meglio sappia rispondere alle loro specifiche esigenze. Per accogliere bambini in stato di abbandono non si può essere idonei fino a prova contraria. Si deve essere valutati da equipe idonee. Si deve essere accompagnati, e spesso non lo si è affatto, attraverso un percorso di consapevolezza delle proprie motivazioni, delle proprie capacità e dei propri limiti e delle proprie risorse". "Il percorso procedurale, insomma - aggiunge l'associazione - non si può e non si deve limitare a una vuota attesa di pochi incontri con i servizi, ma si deve definire come un percorso di maturazione individuale e di coppia, denso di occasioni di confronto sulle tante tematiche che l'adozione pone davanti. Facilitare l'adozione non significa, insomma, adozione facile. La proposta di valutare solamente ex post la coppia, dunque già famiglia adottiva, a nostro parere non solo è pericolosa, ma anche miope. Le competenze dei servizi sociali territoriali - conclude il comunicato - dovrebbero coinvolgere le famiglie adottive prima e dopo l'iter adottivo, essendo entrambi momenti fondamentali per la buona riuscita della costituzione di una famiglia per adozione".(ANSA).